

Contratto Collettivo Integrativo CONAF Anno 2024 - 2026

Consiglio Nazionale dei Dottori Agronomi e Forestali

Art. 1

Premessa

Il presente contratto collettivo integrativo si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.

L'obiettivo del presente Contratto è quello di coniugare il giusto interesse dei lavoratori al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di mantenere elevata l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa e la qualità dei servizi erogati.

La retribuzione accessoria è collegata quindi sia agli obiettivi di carattere specifico, che a obiettivi di carattere generale, individuati dall'Amministrazione e alla base del presente Contratto Integrativo.

In tale ottica ed in coerenza con quanto previsto dal CCNL, il presente Contratto Integrativo prevede una retribuzione accessoria finalizzata al conseguimento di specifici obiettivi e un sistema indennitario collegato alla gestione di particolari attività e/o esigenze riconducibili alle specificità dell'Amministrazione, nonché ad una individuata e valutata professionalità dei dipendenti secondo quanto previsto dal decreto legge 9.6.2021 n.80 e dal CCNL del comparto funzioni Centrali di riferimento.

Art. 2

Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto

Il presente Contratto ha durata, per la parte normativa, dalla delibera di approvazione da parte dell'Ente e sino al 31 dicembre 2026.

Il presente contratto ha durata, per la parte economica, dal 1° gennaio 2025, al 3 dicembre 2026.

di approvazione



Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo diversa previsione contenuta nell'articolato del presente contratto e nel rispetto di quanto ai punti che precedono.

Il presente Contratto, alla sottoscrizione del contratto collettivo nazionale 2022-2024 verrà aggiornato sulle materie riviste dal CCNL.

Il presente Contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno, qualora non ne sia data disdetta, da una delle parti, almeno sei mesi prima della scadenza.

In caso di disdetta le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo.

Art.3 Relazioni Sindacali

Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'amministrazione e le rappresentanze sindacali improntante alla partecipazione consapevole, al dialogo costruttivo e quello previsto dal CCNL delle Funzioni Centrali vigente.

Art.4 Famiglie Professionali

Date le necessità operative dell'Ente e la sua funzione di coordinamento degli Ordini Territoriali e Federazioni, si dispone di istituire le seguenti Famiglie Professionali:

- Amministrativo Contabile Giuridica: il personale rientrante in questa Famiglia Professionale cura e svolge attività di tipo ordinario e straordinario, articolate in più livelli, di tipo giuridico, contabile e gestionale, relative al funzionamento dell'Ente e alle sue iniziative e alla sua mission istituzionale.
- Tecnica: il personale rientrante in questa Famiglia Professionale deve possedere requisiti professionali di natura tecnica variabili a seconda delle mansioni svolte.

1





Art.5

Profili Professionali

Delle Famiglie Professionali di cui all'articolo 4 del presente accordo fanno parte i seguenti Profili Professionali:

- Per l'Area degli Operatori (Ex Area A) Operatore Amministrativo. Cura e svolge semplici attività in ambito amministrativo e contabile, di raccolta, riordino ed inserimento dati, anche mediante l'utilizzo di strumentazioni informatiche; attività di segreteria, compilazione di modulistica, attività inerenti la ricezione e l'invio della corrispondenza, anche in formato elettronico, di plichi e materiali vari; attività di collaborazione nei servizi amministrativi al pubblico; svolgimento di tutte le attività complementari e quelle inerenti allo specifico profilo; supporto alle attività delle aree professionali di livello superiore; piccoli servizi esterni.
- Per l'Area degli Assistenti (Ex Area B) Assistente Amministrativo- Giuridico. Cura e svolge attività di predisposizione ed esecuzione di atti e operazioni amministrative e contabili, redigono documenti connessi ai compiti assegnati e organizzazione degli atti relativi alle materie di competenza; attività preparatorie di atti anche da notificare e di istruttorie sulla base di procedure predefinite; gestione di strumenti di registrazione e di archiviazione, banche dati, sistemi e applicazioni informatiche connessi ai compiti assegnati; attività di segreteria, svolgimento di tutte le attività strumentali e complementari e quelle inerenti lo specifico profilo. Supporto alle attività delle aree professionali di livello superiore; piccoli servizi esterni.

Nel caso in cui il fabbisogno dell'Ente non preveda nel suo organico uno dei due profili suddetti, le attività individuate da ciascun profilo vengono assimilate dall'unica area presente nella pianta organica.

- Per l'Area dei Funzionari (Ex Area C):
 - o Funzionario Amministrativo Contabile Giuridico. Istruisce e predispone gli atti amministrativi e di natura giuridica ed economico-finanziaria, anche provvisti di rilevanza esterna, di competenza dell'Ente; svolge attività di verifica e controllo, finalizzata all'accertamento della corretta applicazione della normativa vigente; predispone documenti contabili in riferimento al proprio ufficio; istruisce e predispone gli atti concernenti appalti e contratti,

R



curandone le relative procedure; propone la pianificazione delle risorse umane e della formazione; cura l'eventuale attività relativa ai contenuti e agli strumenti professionali specifici; svolge mansioni complementari alla propria attività e allo specifico profilo.

- o Funzionario Tecnico. Svolge mansioni complementari alla propria attività e allo specifico profilo e requisito professionale.
- Per l'Area Elevate Professionalità Amministrativo Contabile Giuridico: svolge funzioni di elevato contenuto professionale e specialistico e/o coordina e gestisce processi articolati di significativa importanza e responsabilità assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, l'ottimizzazione delle risorse affidate, attraverso la responsabilità diretta di moduli o strutture organizzative; istruisce, predispone e, previa specifica delega del Consiglio, adotta gli atti amministrativi e di natura giuridica ed economico finanziaria, anche provvisti di rilevanza esterna, di competenza dell'ente; istruisce, predispone e, previa specifica delega del Consiglio e dell'Ufficio di Presidenza, adotta gli atti concernenti appalti e contratti, curandone le relative procedure.

Art.6

Differenziali stipendiali all'interno delle Aree

- 1. La progressione economica non implica una modifica delle funzioni svolte bensì premia, attraverso l'attribuzione di differenziali stipendiali, il contributo individuale, collegando gli aumenti retributivi alla maggiore competenza acquisita nel tempo.
- 2. Le progressioni economiche, stabilite annualmente dalla Contrattazione Integrativa sulle risorse del Fondo sono attribuiti ai dipendenti dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.
- 3. Sono ammessi alle selezioni per i differenziali stipendiali, i dipendenti dell'Ente che sono in servizio di ruolo o che non abbiano conseguito precedentemente progressioni economiche negli ultimi due anni precedenti alla procedura. Non possono partecipare alle selezioni i dipendenti che negli ultimi due anni precedenti alla data di decorrenza dell'attribuzione dello sviluppo economico siano stati destinatari di provvedimenti disciplinari.

H

d



L'attribuzione avverrà sulla base dei seguenti criteri (su base 100):

- 1. Media delle ultime tre valutazioni annuali: punti 40;
- 2. Esperienza maturata nell'area: 40 punti;
- 3. Titoli di studio universitari: max. 20 punti (formazione: fino a 5 punti per percorsi formativi documentati; diploma di scuola media secondaria superiore: 8 punti; laurea 10 punti; laurea magistrale :12 punti; abilitazione professionale e master universitari: fino a 3 punti) i punteggi dei titoli di studio non sono cumulabili.
- 4. Per l'anno 2025 è possibile prevedere l'erogazione di un differenziale economico nell'area assistente secondo quanto previsto dall'art. 14 del CCNL 2019-2021.
- Il Fondo verrà aggiornato contestualmente alla previsione dell'erogazione del differenziale economico.

Art. 7

Sistema indennitario

Il Contratto di Lavoro dei dipendenti è regolato dalle norme del CCNL FFCC vigente e dal sistema indennitario previsto nel presente Contratto Integrativo. La retribuzione tabellare complessiva è determinata anche dalle seguenti voci al fine di valorizzare la professionalità e le competenze specifiche:

- Indennità di flessibilità lavorativa € 8.311,68 euro annui
- Indennità di flessibilità oraria € 6.962,52 annui
- Indennità per Specifiche Responsabilità (ai sensi dell'art. 54 del CCNL)
 € 5.000,00 annui
- Trattamento Economico Professionale (T.E.P.) € 16.582,92 euro annui.





Art. 8

Indennità aggiuntive

In particolare, possono essere previsti, tra gli altri, i seguenti incarichi:

- Indennità di posizione organizzativa. Viene prevista la possibilità di assegnare incarichi a termine di natura organizzativa o professionale che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedano lo svolgimento di compiti di maggiore responsabilità e professionalità, anche implicanti iscrizione ad albi professionali, ai sensi dell'Art. 15 del CCNL FC. Per le altre assegnazioni di tale posizione è attribuita un'indennità di € 2.600,00 lorde all'anno.
- Gestione tesoreria ed economato. È responsabile della funzione amministrativa e contabile del fondo economale, istituito nel bilancio di CONAF. È responsabile di eventuali discordanze tra il fondo economale e le risultanze contabili rilevate in qualsiasi fase di controllo delle somme e dei valori ricevuti e dell'utilizzo dei fondi in violazione delle norme contenute nel regolamento del fondo economale di CONAF. È responsabile della tenuta del registro di cassa sul quale registrare cronologicamente tutti i movimenti effettuati, indicando la causale della spesa in modo dettagliato, la data e l'importo.
 È prevista un'indennità di € 1.200,00 lordi annui.
- <u>Gestione pagamenti</u>. È responsabile dei pagamenti effettuati da parte dell'ente anche attraverso sistemi di pagamento elettronici. È prevista un'indennità di € 1.200,00 lordi annui.

Art. 9

Orario di servizio

L'orario di servizio dell'Ente, per tutto il personale CONAF appartenente ai diversi uffici, è di 36 ore settimanali, articolato su 5 giornate lavorative, con pausa pranzo non inferiore ai 30 minuti (la pausa pranzo è prevista dopo 6 ore di servizio e può essere fruita anche in uscita con erogazione del ticket).

L'arco temporale giornaliero in cui ciascun dipendente presta la propria attivit lavorativa è per definizione funzionale all'orario di servizio.

7

It



Le prestazioni lavorative si svolgono dal lunedì al venerdì con le seguenti articolazioni con una pausa pranzo che varia dai 30 minuti ad 1 ora:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 18.00;
- il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.30

con flessibilità, nel limite delle 36 ore settimanali, di entrata dalle ore 8.00 alle ore 9.30 dal lunedì al venerdì.

Per esigenze personali, previa autorizzazione dell'Ente e compatibilmente con le esigenze dell'ufficio, l'orario di lavoro potrà seguire una diversa articolazione.

I recuperi dei permessi e dei ritardi vengono di norma effettuati entro il mese successivo così come definito al successivo art. 12.

Per eccezionali esigenze di servizio, circoscritte nel tempo, o per lo svolgimento di particolari incarichi, l'orario di servizio potrà essere anticipato, ovvero posticipato, ovvero esteso ad altre giornate anche festive, tramite ordine di servizio del responsabile.

Art. 10

Lavoro Agile

L'Ente intende avvalersi delle prestazioni degli artt. 36 e 40 del vigente CCNL, stabilendo la possibilità di ricorrere al lavoro agile. Il lavoro agile ha lo scopo di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, costituisce uno strumento di innovazione organizzativa e di modernizzazione dei processi, e ha il compito di conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio dell'Ente, nonché con le specifiche necessità tecniche delle attività.

L'adesione al lavoro agile ha natura consensuale, è volontaria ed è consentita a tutti i lavoratori, sia a tempo pieno che parziale, indipendentemente che siano stati assunti a tempo indeterminato o determinato.

Il lavoratore che intende avvalersi del lavoro agile deve presentare istanza di adesione, corredata da un progetto individuale, da sottoporre all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza come previsto dal POLA approvato dall'Ente.

1



Il numero delle giornate di lavoro agile al mese viene regolato dal POLA approvato dall'Ente.

Non è ammesso il ricorso al lavoro agile da parte del personale in regime di *part-time* verticale e orizzontale con articolazione oraria pari o inferiore a 3 giorni settimanali.

Per quanto non definito si rimanda al regolamento.

Art.11

Straordinario e presenza per eventi particolari

Lo stanziamento per lo straordinario e le attività svolte in eventi particolari per gli anni 2025-2026 è pari a € 5.000,00 lordi annui.

Le eventuali attività da svolgere con orario di lavoro straordinario saranno retribuite secondo quanto previsto dal CCNL FC vigente.

Laddove lo stanziamento non fosse sufficiente l'integrazione sarà prevista con risorse del bilancio altrimenti se non utilizzato rimane nella disponibilità finanziaria dell'Ente.

Per la partecipazione agli eventi le attività, necessarie all'espletamento della missione istituzionale dell'Ente, fuori del normale orario di lavoro o fuori dalle normali giornate lavorative o fuori dall'ordinario lavoro, lo straordinario verrà pagato nella busta paga del mese successivo.

Art.13

Banca ore

Alla banca ore affluiscono:

 le ore di lavoro straordinario, reso per esigenze di servizio non prevedibili né prorogabili, previamente autorizzate, ivi comprese le ore di lavoro straordinario previste per il lavoratore in part-time verticale o misto;

 le ore di lavoro supplementare, previamente autorizzate, svolte dal personale in part-time orizzontale;

 l'accantonamento in banca ore al netto dei ritardi e dei permessi del me precedente e del mese in corso.

X

9



L'accantonamento delle ore avverrà entro il limite massimo di 120 ore annue. Ai fini del computo, sia in negativo che in positivo, assumono validità le attività di durata superiore a 10 minuti.

Le ore accantonate potranno essere utilizzate a titolo di retribuzione (differenziale economico) su richiesta del lavoratore entro il mese di dicembre dell'anno in maturazione.

La fruizione della banca ore è possibile solo con riferimento alle ore accantonate nei mesi precedenti.

La fruizione sarà resa possibile compatibilmente con le esigenze tecniche, organizzative e di servizio.

L'adesione del lavoratore all'utilizzo della banca ore, è facoltativa e deve risultare da atto espresso formalmente dal soggetto interessato.

Al termine dell'anno solare le ore residue ed eccedenti le 80 ore saranno retribuite nella busta paga di marzo. Le 80 ore restanti pertanto potranno essere usufruite nell'anno successivo.

Art 14

Buoni Pasto

In caso di superamento delle 6 ore giornaliere di lavoro e con l'effettuazione di una pausa pranzo di almeno 30 minuti, è erogato un Buono Pasto di € 9,00.

Art. 15

Costituzione Fondo Risorse Decentrate 2024-2025

Per il 2024 il Fondo Risorse Decentrate per il personale è pari a € 60.954,83 ed è costituito da tutte le risorse storiche previste dall'art. 76 del CCNL 2016-2018 e dall'art, 49 CCNL 2019-2021.

Art.76 del CCNL 2016-2018 € 47.700,00

Art.49, comma 3 e tabella D del CCNL FC 2019 -2021 € 60.954,83

Incremento dello 0,81% del monte salari 2018 ai sensi dell'Art.49.

F

1



Incremento per aumento risorse umane ai sensi dell'art. 58 CCNL vigente.

Per l'anno 2025 il fondo risorse decentrate sarà pari a quanto destinato per il 2024 e recepirà gli aumento definiti nel CCNL 2022-2024.

Art.16

Utilizzo Fondo Risorse Decentrate 2024-2025

Per gli anni 2024-2025 il fondo sarà utilizzato per le indennità di cui all'art. 8 e per la performance organizzativa individuale come di seguito.

Relativamente alla distribuzione del fondo di produttività, è prevista l'erogazione di una base fissa mensile a mezzo erogazione TEP del fondo totale, distribuita in forma proporzionale all'area dei dipendenti e la restante parte da erogare su base variabile ad obiettivo pari a:

- per gli assistenti € 200,00 lordi mensili
- per i funzionari € 250,00 lordi mensili

Il TEP verrà erogato dal mese successivo al superamento del periodo di prova.

Il fondo restante, al netto delle precedenti voci, sarà impiegato ad incentivare la produttività collettiva e individuale del personale rispetto al raggiungimento degli obiettivi che saranno ogni anno prefissati dall'Ente.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà verificato con cadenza annuale darà una erogazione che sarà basata sulle professionalità e l'apporto individuale calcolati sulle giornate di presenza effettiva, sulla posizione economica di appartenenza ed il merito individuale. Quest'ultimo sarà valutato dai dirigenti o figure ad esso equiparabili individuabili nelle figure del Presidente o del Segretario Nazionale.

Se gli obiettivi saranno raggiunti in una fascia che va dall'80 al 100% verrà riconosciuta una incentivazione pari al 100%, se saranno compresi tra il 60 e l'80% verrà riconosciuta una incentivazione pari all'80%, tra il 50 e il 60% verrà riconosciuta una incentivazione del 60%.

L'erogazione della parte relativa agli incentivi di produttività avverrà una volta l'anno a seguito della verifica annuale degli obiettivi entro giugno dell'anno successivo dell'anno di valutazione.

Il Fondo verrà aggiornato contestualmente alla previsione di nuove assunzioni

olta l'anno



Art.17

Welfare Integrativo

Si concorda di stipulare una polizza assicurativa sanitaria, a favore dei dipendenti con l'utilizzo dei fondi stanziati ai sensi dell'Art. 81 del CCNL FC 2016 – 2018, pari all'1% del monte salari.

Si concorda che per specifiche esigenze, da concordarsi con il Consigliere Segretario ovvero con l'Ufficio di Presidenza, potranno essere riconosciuti dei rimborsi per le spese di spostamento/viaggio del personale.

Art. 18

Progressioni tra le aree

Per l'anno 2025 è possibile prevedere l'apertura di una procedura per passaggio verticale ai sensi dell'artt. 17 e 18 del CCNL vigente per una posizione a funzionario.

Per l'anno 2024/2025 a seguito della revisione del piano triennale del fabbisogno del personale che istituirà l'area di elevata professionalità, si provvederà all'apertura della procedura di tale posizione.

Il Fondo verrà aggiornato contestualmente alla previsione di nuove progressioni.

Art.19

Indennità di RUP

A decorrere dall'anno 2025, su apposito capitolo di bilancio, verrà prevista, come da normativa di riferimento, un'indennità una tantum per l'eventuale attività di RUP nelle procedure di affidamento per fornitura di beni e servizi pari a:

- € 500,00: importo gara sopra la soglia comunitaria

- € 100,00: importo gara sotto la soglia comunitaria e comunque superiore € 50.000,00 /

A



Art. 20

Norme finali

Per quanto non espressamente regolato dal presente Contratto Integrativo, si fa riferimento al CCNL vigente del comparto Funzioni Centrali.

Le parti si impegnano a riconvocarsi al rinnovo del CCNL delle Funzioni Centrali, per adeguare il Contratto Integrativo alle introduzioni normative ed economiche definite dal nuovo CCNL.

Il Presidente CONAL

Mauro Uniformi, Dottore Agronomo

Per le OO.SS.

CGIL - Livia Potolicchio

dura Palaliato

CISL - Andrea Ladogana